



# IMPRESE E POLITICHE AI TEMPI DELLA CRISI

PRESENTAZIONE 7° RAPPORTO CONGIUNTURALE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA SARDEGNA



**CONVEGNO**

**SABATO 4 marzo 2017 - ORE 10,00**

Cagliari – Hotel Regina Margherita, Viale Regina Margherita n. 44

---

---

## Sommario

<b>1. Scenari economici</b> .....	3
1.1 L'economia nazionale: una ripresa carica di incertezze .....	3
1.2 L'economia regionale nel 2016.....	14
1.3 Le imprese artigiane in Sardegna.....	27
<b>2. Settima congiunturale artigianato in Sardegna: la ripresa è alle porte</b> .....	30
2.1 La congiuntura artigiana nel 2016: la ripresa alle porte .....	30
2.2 Settima indagine CNA .....	36
2.3 L'andamento dell'economia visto dalle imprese artigiane in Sardegna .....	41
2.4 Gli artigiani e il credito .....	49
2.5 Investimenti e innovazione tra le imprese artigiane .....	51

## 1.2 L'economia regionale nel 2016

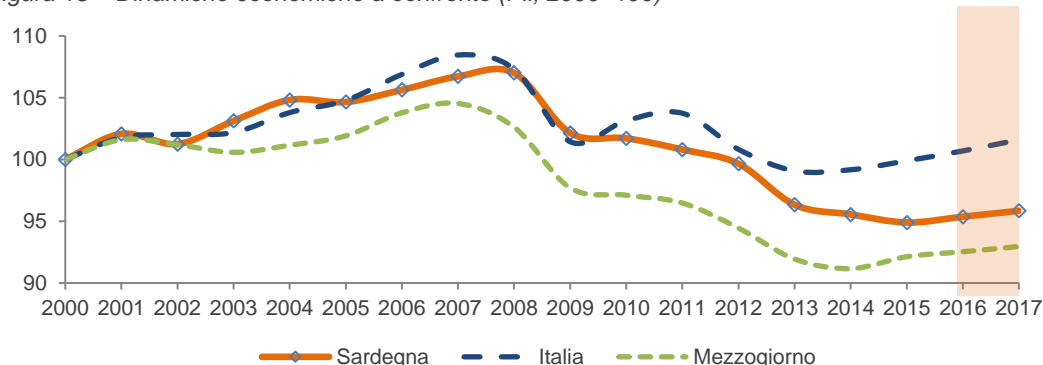
Anche per l'economia regionale l'anno appena passato ha fornito indicazioni contrastanti seppur tendenti ad una leggera ripresa. Il 2015, come l'anno prima, pur facendo registrare un ulteriore calo del Prodotto Interno Lordo (-0,7%), si era chiuso con qualche timido segnale positivo. Nel 2016 la congiuntura ha proseguito il suo graduale miglioramento e l'anno dovrebbe chiudersi con una crescita regionale intorno allo 0,5% (da confrontare, però, con il +0,8% nazionale e il +0,4% stimato per il Mezzogiorno). Le prospettive a breve termine si mostrano solo timidamente favorevoli (+0,5% la crescita attesa nel 2017) e sono da inserire in un quadro di elevata incertezza legato ad una situazione nazionale e internazionale in grado di impattare sul clima di fiducia di imprese e famiglie.

Tabella 2 – Scenario economico regionale (var.% annua del Pil a valori costanti)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sardegna	-4,5%	-0,4%	-0,9%	-1,1%	-3,3%	-0,8%	-0,7%	0,5%	0,5%
Italia	-5,5%	1,7%	0,6%	-2,8%	-1,7%	0,1%	0,7%	0,8%	0,9%
Mezzogiorno	-4,8%	-0,6%	-0,7%	-2,1%	-2,7%	-0,8%	1,0%	0,4%	0,5%

Fonte: Elaborazioni e stime Cna Sardegna su dati Istat (fino al 2015) e fonti varie per 2016 e 2017

Figura 15 – Dinamiche economiche a confronto (Pil, 2000=100)



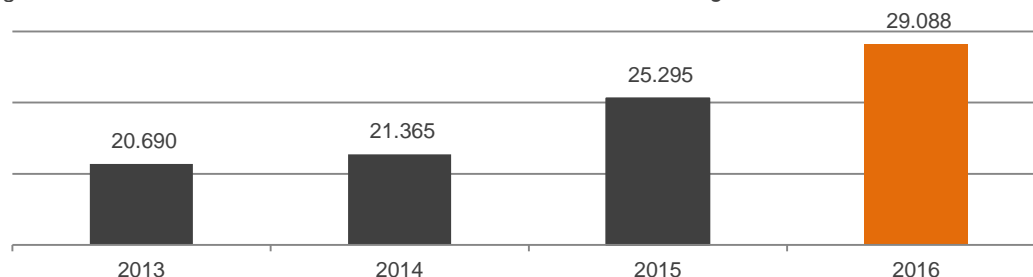
Fonte: Elaborazioni Cna Sardegna su fonti varie

### □ La congiuntura regionale in sintesi

Di seguito i principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento della congiuntura economica regionale nel 2016.

- Durante l'anno si sono osservati segnali di miglioramento dell'attività industriale. Nel primo semestre la produzione è indicata in crescita o stabile dalla maggioranza delle imprese e, se si esclude il settore energetico, vengono confermate indicazioni positive anche dal lato dei ricavi; le previsioni delle imprese a breve termine delineano una domanda ancora in espansione, tuttavia, oltre la metà del campione della Banca d'Italia non prevede investimenti aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nel 2016.

Figura 21 – Nuove autovetture immatricolate durante l'anno in Sardegna



Fonte: Elaborazioni Cna Sardegna su dati ANFIA

### 1.3 Le imprese artigiane in Sardegna

Come vedremo, anche per il settore artigiano il 2016 ha finalmente mostrato i primi timidi segni positivi. Il settore ha sofferto tantissimo la lunga fase di crisi economica e, a differenza del resto dell'economia, anche nell'anno appena concluso è proseguita la riduzione del numero di imprese attive, seppur ad un tasso molto inferiore rispetto agli anni prima. Considerando le indicazioni che arrivano dall'indagine presso le imprese, la speranza è che il 2017 possa finalmente rappresentare una inversione di rotta.

Si ricorda che il sistema dell'artigianato regionale era cresciuto con continuità in termini demografici fino al 2008, quando in Sardegna erano censite ben 43 mila imprese artigiane (contro le circa 36 mila di oggi), il 28,5% del totale (una quota non distante da quella delle regioni storiche dei distretti industriali, come Marche, Toscana o Emilia Romagna). In quegli anni l'artigianato era stato uno dei motori principali dell'economia della Regione, facendo della Sardegna una delle economie italiane a più forte vocazione artigiana. Ma durante la crisi l'artigianato sardo è stato colpito da un vero e proprio dramma economico, tanto che ormai alla fine del 2016 si contano (rispetto al 2008) circa 7.000 imprese in meno (quasi il 16% dello stock del 2008). Ma nonostante tutto gli artigiani rappresentano ancora oggi oltre un quarto del sistema imprenditoriale della Sardegna; è da qui che l'artigianato regionale dovrà ripartire per costruire la propria ripresa supportando la crescita dell'economia dell'Isola.

Tabella 14 – Dinamica demografica del numero di imprese attive in Sardegna

	2000	2008	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Artigiane	36.958	43.018	41.640	40.829	39.761	38.430	37.344	36.531	35.974
Non Artigiane	97.959	107.929	106.789	106.816	106.764	105.971	105.688	106.047	107.012
<b>Totale</b>	<b>134.917</b>	<b>150.947</b>	<b>148.429</b>	<b>147.645</b>	<b>146.525</b>	<b>144.401</b>	<b>143.032</b>	<b>142.578</b>	<b>142.986</b>
<b>Quota artigiane</b>	<b>27,4%</b>	<b>28,5%</b>	<b>28,1%</b>	<b>27,7%</b>	<b>27,1%</b>	<b>26,6%</b>	<b>26,1%</b>	<b>25,6%</b>	<b>25,2%</b>

Fonte: Elaborazione Cna Sardegna su dati Movimprese

---

---

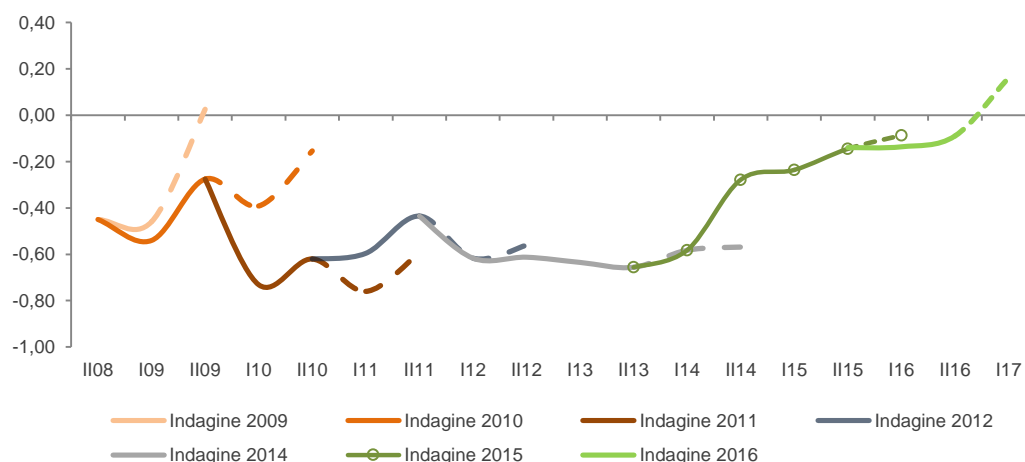
## 2. Settima congiunturale artigianato in Sardegna: timidi segnali di miglioramento

La settima indagine congiunturale Cna sul mercato artigiano anche quest'anno ha raccolto le indicazioni sull'attività delle imprese nel 2016 permettendo di tracciare l'andamento della congiuntura economica per l'artigianato regionale. Con un occhio ai risultati ottenuti gli anni passati, è stato possibile analizzare in che modo il settore si stia comportando in questa complicata fase dell'economia regionale e constatare come esistano confortanti segnali di una timida inversione di tendenza già a partire dalla prima parte del 2017. Di seguito, in sintesi, i principali risultati.

### 2.1 La congiuntura artigiana nel 2016: i primi segnali di una inversione di tendenza

Anche il settore artigiano mostra i primi timidi segnali di ripresa. È questa l'indicazione più importante che emerge dalla settima indagine sulla congiuntura del settore artigiano della Sardegna. Si tratta di una ripresa stentata e ancora fragile, ma il fatto che uno spiraglio di ottimismo finalmente traspaia anche da un settore strategico quale è il settore artigiano rappresenta un elemento di sicura importanza per l'economia regionale. L'indagine di quest'anno, non solo ha confermato le aspettative di stabilità emerse nel 2015, ma ha indicato che durante tutto il 2016 il contesto economico è andato migliorando, seppur in tono modesto, e che nel 2017 le imprese (soprattutto quelle più strutturate) si attendono un segno positivo nei tassi di crescita di fatturato e produzione.

Figura 23 – Indici congiunturali di produzione a confronto (in tratteggio stime e previsioni)

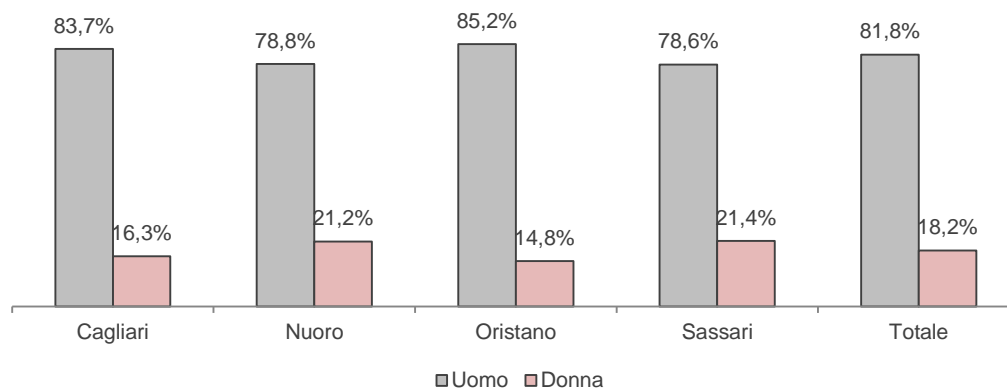


Fonte: elaborazione Cna Sardegna

Nel corso del 2016 la percentuale di artigiani che dichiarano un incremento rispetto al semestre precedente è cresciuta progressivamente, arrivando nell'ultima parte dell'anno a

Nel campione di quest'anno la presenza femminile tra i titolari o i soci di maggioranza delle imprese si attesta al 18%, in decisa crescita rispetto al 15% dell'ultima indagine. La percentuale sale al 21% per le imprese con sede nelle province storiche di Nuoro e Sassari, mentre scende al 15% nella provincia storica di Oristano. Come sempre le donne imprenditrici sono molte di più nel settore alberghiero e della ristorazione (oltre la metà), mentre sono praticamente assenti nelle costruzioni.

Figura 30 – Distribuzione di genere del titolare delle imprese artigiane sarde

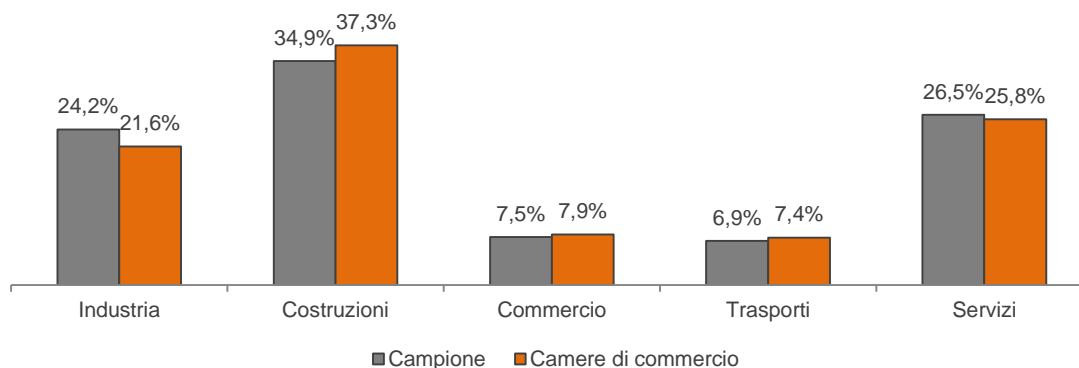


Fonte: elaborazione Cna Sardegna 2016

□ Il settore di attività: industria (alimentare e del legno), costruzioni e commercio

Anche quest'anno la distribuzione settoriale del campione risulta perfettamente linea con le indicazioni provenienti dai registri camerali. Da segnalare soltanto una leggera sovra rappresentazione del comparto manifatturiero a discapito del commercio e dei trasporti.

Figura 31 – Distribuzione settoriale delle imprese artigiane in Sardegna (2016)



Fonte: elaborazione Cna Sardegna 2016

---

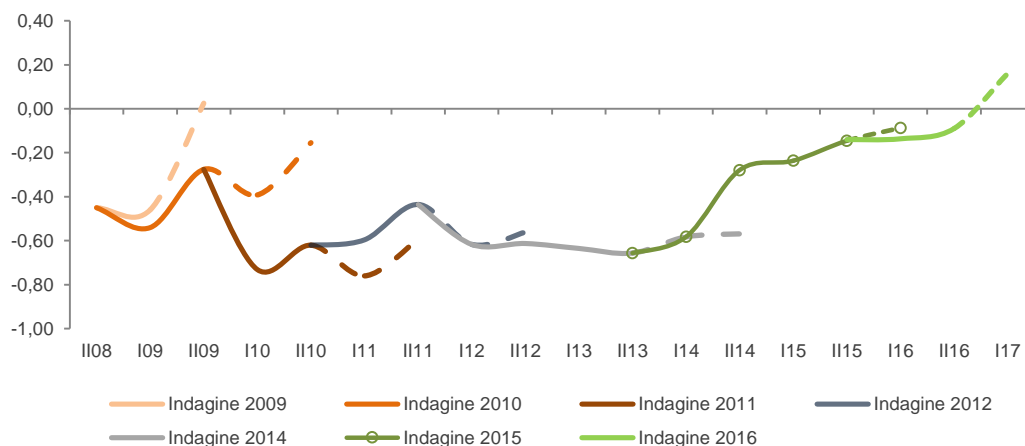
### 2.3 L'andamento dell'economia visto dalle imprese artigiane in Sardegna

Per valutare in che modo il sistema dell'imprenditoria artigiana regionale si stia comportando in questa fase di stentata ripresa dell'economia regionale, come negli anni passati, abbiamo chiesto alle imprese di esprimere delle valutazioni relative al mercato della propria area di riferimento. È stato chiesto di valutare l'andamento di *produzione, ordinativi, fatturato, costi di produzione, prezzi di vendita e occupazione*. Si è chiesto di individuare le problematiche affrontate durante il 2016, ad esempio: *costi elevati; concorrenza; liquidità; insolvenza dei clienti*; etc. Inoltre, quest'anno, maggiore attenzione è stata riservata al tema degli **investimenti e dell'innovazione**.

□ *Produzione, ordinativi e fatturato: primi segnali di una timida inversione di tendenza*

L'indagine del 2015, dopo quasi otto anni di crisi ininterrotta, aveva messo in luce i primi segnali positivi per le imprese artigiane della Sardegna, e l'indagine di quest'anno ha confermato queste indicazioni: anche il settore artigiano, quindi, sta lentamente uscendo dalla dura fase recessiva. Si tratta di una ripresa stentata e ancora fragile, e molto nel breve termine dipenderà dall'incerta evoluzione del contesto economico regionale e nazionale, ma è sicuramente molto importante che uno spiraglio di ottimismo finalmente traspia anche dal settore artigiano, un settore fondamentale per l'economia regionale messo letteralmente in ginocchio dal perdurare della crisi. Iniziamo col dire che, a testimonianza di una progressiva normalizzazione del contesto economico, le aspettative di stabilizzazione emerse nella passata indagine per l'ultimo semestre del 2015 e per la prima parte del 2016 sono state in linea di massima confermate.

Figura 34 – Indici congiunturali di produzione a confronto (in tratteggio stime e previsioni)



Fonte: elaborazione Cna Sardegna

---

stato concesso un nuovo finanziamento, una percentuale stabile negli ultimi anni. In ogni modo, la stragrande maggioranza, ovvero circa l'89% delle imprese campione, non ritiene che nei prossimi mesi la propria esposizione finanziaria aumenterà in maniera significativa.

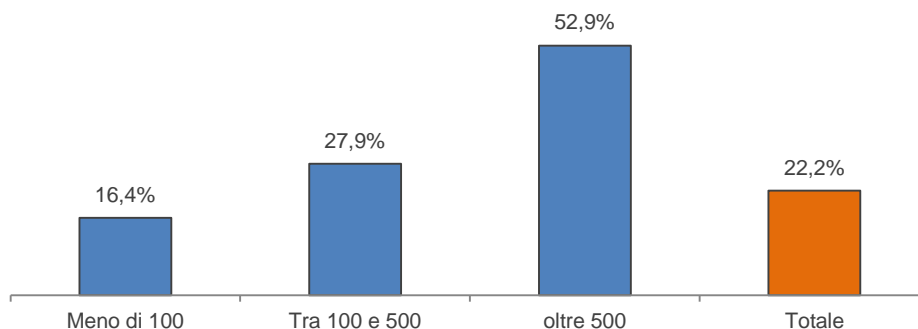
## 2.5 Investimenti e innovazione tra le imprese artigiane

Il tema degli investimenti provenienti dal sistema delle imprese è elemento strategico da considerarsi imprescindibile in un'ottica di miglioramento di competitività ed efficienza di tutto il sistema economico, a maggior ragione in una fase in cui l'economia, nazionale e internazionale, è caratterizzata da profondi mutamenti nelle caratteristiche della domanda e dell'offerta, trasformazioni che la crisi globale ha sicuramente accelerato; da un lato innovazione tecnologica, digitalizzazione, innovazione di processo, organizzativa e di comunicazione, dall'altro una domanda più selettiva, internazionale, maggiormente qualitativa e attenta al contenimento dei costi.

### □ *L'attività di investimento negli ultimi tre anni*

Per questo motivo, in riferimento agli ultimi tre anni, appare piuttosto deludente constatare come appena il 22% delle imprese artigiane sarde intervistate dalla CNA abbia operato investimenti significativi, una percentuale che sale al 53% tra le imprese di maggiore dimensione (oltre 500 mila euro di fatturato), ma che scende ad appena il 16% tra quelle più piccole (meno di 100 mila euro).

*Figura 43 – Percentuale di imprese artigiane che ha effettuato investimenti significativi negli ultimi tre anni*



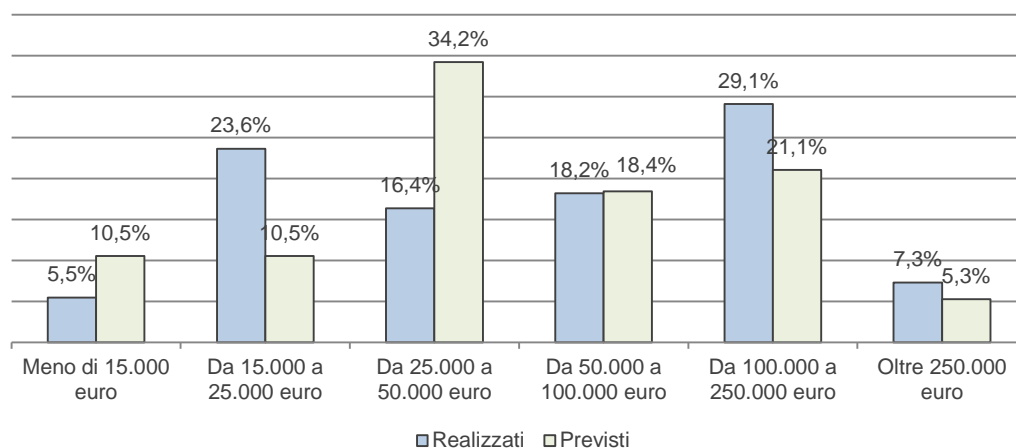
*Fonte: elaborazione Cna Sardegna*

Se poi si entra nello specifico degli investimenti realizzati si osserva come alcuni ambiti strategici siano stati completamente ignorati dalle imprese, alcuni di indubbia importanza socio-economica, come il miglioramento della sicurezza sul lavoro, altri più fondamentali in termini di competitività e crescita d'impresa, come internazionalizzazione, acquisto di brevetti o licenze, marketing e comunicazione, o formazione e aggiornamento del capitale



Per quanto riguarda la dimensione economica degli investimenti pianificati, le strategie delle imprese non si discostano in maniera significativa da quanto avvenuto nell'ultimo triennio, si tratta, infatti, di investimenti di dimensione modesta e quasi sempre inferiore ai 50 mila euro (55% dei casi).

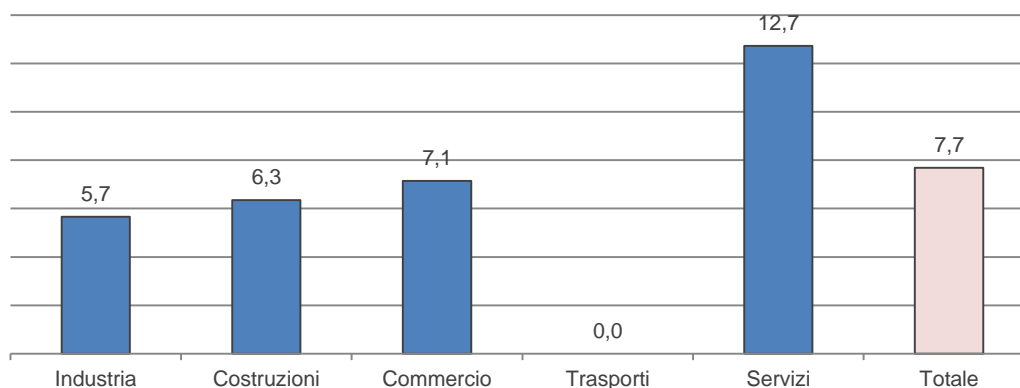
Figura 52 – Dimensione degli investimenti realizzati e pianificati



Fonte: elaborazione Cna Sardegna

Concludiamo con uno sguardo agli strumenti di agevolazione attivati dalla regione Sardegna per stimolare gli investimenti delle piccole imprese. In riferimento al ciclo di incentivi conclusosi il 31 dicembre del 2016, il 44% degli artigiani ha indicato di non esserne stato a conoscenza (percentuale che sale a quasi il 60% tra le aziende di trasporti), e solo il 7,7% ha presentato domanda (con la percentuale più alta che si riscontra tra le imprese di servizi, 12,7%).

Figura 53 – Imprese che hanno presentato domanda di agevolazione per gli investimenti per settore (quota %, Novembre 2016)



Fonte: elaborazione Cna Sardegna